



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Handwritten signature

Nr. 74 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONALE 2017

L'anno duemiladiciotto, il giorno 01, del mese di OTTOBRE alle ore 10,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 14	ASSENTI N° 1	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco, gli Ass.ri Riccobene, Platania, Oliveri e Indovino.-			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

Consiglieri presenti n. 14 – Assente Bentivegna

Il Sindaco interviene chiarendo che ci sono due argomenti da trattare : Bilancio di previsione e Conto Consuntivo. Continua dicendo che sia i Consiglieri di maggioranza che quelli di minoranza hanno avuto un incontro per il rendiconto 2017 con i Revisori. I dubbi relativi agli introiti di Acquaenna e debiti fuori bilancio sono stati chiariti dai revisori. Fa presente inoltre che : *“presto ci sarà la Relazione annuale per fare il consuntivo di tutta l’attività svolta.”*

Il Presidente quindi invita i consiglieri ad intervenire.

Il Consigliere Profeta “Per quanto riguarda l’incontro con i revisori non tutto è stato chiarito perché hanno riferito di non avere a disposizione tutti i dati. Successivamente ho ricevuto una email con la comunicazione dei dati mancanti. In ogni caso si chiedeva un parere sulla regolarità di alcuni punti per esempio sul pagamento dell’addizionale provinciale Tari. Fino al 2015 questa veniva riversata alle casse della Provincia, dopo il 2015 è il Comune che incassa e deve riversarla. Era stata inserita una partita di giro, ma noi non vediamo questa voce. So inoltre che il Comune è in contatto con la Regione per pagare queste somme arretrate. Inoltre c’è la problematica delle quote che AcquaEnna doveva versare nel 2015 e che si sono trasformate in un mutuo e chiedo di sapere dove sono state inserite in bilancio poiché si tratta di somme certe e non di dubbia esigibilità. Chiedo spiegazioni all’Assessore al Bilancio. Abbiamo anche dubbi sull’entità dei residui che a nostro parere sono troppi. Chiedo poi se è stato fatto lo storno, all’interno dei residui, delle somme che i cittadini avevano già pagato per la Tari 2012.

Il Sindaco “la Giunta da atti di indirizzo i Responsabili si occupano dell’aspetto tecnico, inoltre l’amministrazione interviene dano indirizzi politici nel Bilancio di Previsioni, mentre il Rendiconto è un documento che va ad evidenziare quanto fatto e dimostrare il pareggio.. C’è una nota dei revisori che chiarisce tecnicamente questi dubbi. (vedi nota n. 1 allegata al presente verbale) Ci si può soffermare se ci sono ulteriori dubbi e chiamare il Presidente del Collegio dei Revisori per chiarire quanto detto.

Il Presidente: “E’ giusto verificare e dare riscontro ai dubbi presentati dal Consigliere Profeta.” Propone quindi una sospensione della seduta per 10 min che messa ai voti viene votata all’unanimità dai presenti consiglieri comunali.

Si riprende la seduta alle ore 11,55.

il Presidente: “Si può andare avanti, perché per quanto riguarda i chiarimenti richiesti sulla nota dei revisori la risposta è stata esaustiva e inoltre è anche intercorsa una telefonata con il presidente dei revisori.

Il Sindaco: “E’ stata richiesta la stampa della nota per chiarire i dubbi sul consuntivo, è inoltre stata fatta una telefonata al Presidente dei Revisori, il quale si è reso disponibile a dare ulteriori chiarimenti ai consiglieri Profeta e Arcuria. Inoltre il Dott. Centonze si è reso disponibile a chiarire ulteriori dubbi anche se ciò non è legato all’approvazione o non approvazione del Conto consuntivo da parte del Consiglio comunale.

Il Consigliere Arcuria: “Rifacendomi al dubbio espresso dal Consigliere Profeta, nella nota, l’importo sulla Tari risulta pari a zero, quindi rimangono dei dubbi sul recupero delle somme.

Inoltre nel colloquio telefonico con il presidente del collegio dei revisori, quest'ultimo ribadisce di non essere stato convocato nel Consiglio di oggi, e che le ultime notizie ricevute erano quelle che il consiglio si sarebbe tenuto il 4 ottobre.”

Il Presidente. “E’ un obbligo per i revisori essere presenti al Consiglio, non è necessario l’invito.”

Il Consigliere Speranza: “occorre chiarire bene il concetto di approvazione del rendiconto che è uno strumento finanziario molto importante. La breve esposizione del Sindaco lascia molti dubbi. Noi abbiamo individuato criticità che rappresentano problemi anche per gli anni a venire. Per esempio in alcuni punti della relazione, per i revisori l’anticipazione di cassa è necessaria, poi in altri invece non è così; inoltre sottolineo il ritardo nei pagamenti delle spese necessarie dell’Ente, per soddisfare spese di esigenze politiche. Ancora dubbie le risposte dei Responsabili ai Consiglieri su Ato idrico e addizionale provinciale Tari, su entrambe, la documentazione fornita non dice nulla. Compensazioni con Ato idrico dal 2015 non chiare, anche nella spiegazione del Responsabile Finanziario. Le somme non sono rilevabili e quindi non abbiamo chiarezza. Per quanto riguarda l’addizionale tari, la provincia reclama somme non versate dal comune, somme che dovrebbero essere partite di giro ma che non abbiamo rilevato. Inoltre da una verifica dei pagamenti non ci è chiaro se tali somme da restituire siano state inserite, e se non lo sono state, ciò modifica l’approvazione del consuntivo che se votato così non risulta veritiero. Abbiamo riportato le nostre riflessioni su una nota da allegare. “Dà lettura della nota che consegnata al Segretario, viene allegata. Inoltre consegna una dichiarazione scritta sul rendiconto 2017 e chiede che venga allegata come atto integrante. Chiede infine, a nome del Gruppo l’Altra Voce, che venga fatta la votazione per appello nominale.

Il Presidente : “Qualora non vi siano altri interventi, devo evidenziare che si procede ai sensi dell’art. 45 per la votazione dell’appello uninominale.

Alle 12,25 escono i consiglieri Arcuria, Profeta e Cavallaro (presenti 11)

Il Presidente da quindi lettura degli art. 41 e 45 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Consigliere Dragà: “Ho visionato il documento dei revisori dei conti e per quanto mi compete ho dei dubbi. Considero la gestione amministrativa non soddisfacente sotto tanti punti di vista. Ho riscontrato delle spese eccessive per il contenzioso, anticipazioni di cassa usate per le spese correnti, nessun progetto per il futuro e attenzione rivolta alle festività.”

Il Sindaco: “forse ci si è dimenticato delle cifre spese in passato per il contenzioso, che per un solo legale ammontavano a 79.000,00 euro o la transazione Telecom per un importo di 145.000.000,00 euro. In questa amministrazione le spese sostenute per il contenzioso non sono così alte anzi abbiamo cercato di risparmiare il più possibile anche con le transazioni. Inoltre tanto è stato fatto a favore delle imprese. Il tutto è ampiamente detto nel documento del Conto Consuntivo e nella relazione.

Il Consigliere Roccazzella: “Non sono un tecnico né politico, ma ho visto i pareri dei Revisori che ritengo i più adatti a rilasciarne e leggendo il parere favorevole dei revisori non capisco e vedo queste discordanze.”

Il Presidente invita alla sostituzione dello scrutatore Profeta con il consigliere D’Angelo (l’aula approva all’unanimità) quindi invita i consiglieri presenti a votare la proposta di approvazione del conto consuntivo per l’anno 2017 **per appello nominale**, ai sensi dell’art. 41 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale dei consiglieri presenti che esprimono la seguente votazione :

Consigliere comunale	Votazione
Scozzarella	SI
Draià	SI
Ruta	ASTENUTO
D'Angelo	SI
Roccazzella	SI
Arena	ASTENUTO
Auzzino	SI
Pecora	SI
Alessi	ASTENUTO
Dragà	NO
Speranza	NO

pertanto la proposta risulta approvata con 6 voti favorevoli, 2 voti contrari e 3 astenuti;

si procede quindi all'appello nominale per votare l'immediata esecutività della proposta come sotto riportato :

Consigliere comunale	Votazione
Scozzarella	SI
Draià	SI
Ruta	ASTENUTO
D'Angelo	SI
Roccazzella	SI
Arena	ASTENUTO
Auzzino	SI
Pecora	SI
Alessi	ASTENUTO
Dragà	NO
Speranza	NO

pertanto la proposta viene dichiarata immediatamente esecutiva risulta approvata con 6 voti favorevoli, 2 voti contrari e 3 astenuti;

Il Consigliere Speranza propone una sospensione e una ripresa dei lavori alle ore 14,30.

Entrano i consiglieri Arcuria, Profeta , Cavallaro e Bentivegna (presenti 15)

Il Presidente: comunica ai presenti che c'è una richiesta da parte del Consigliere Speranza di una sospensione della seduta. I consiglieri presenti approvano all'unanimità e la seduta è sospesa.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SEDE

OGGETTO: RICONTRI E CHIARIMENTI RELAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2017

Con la presente in merito al rendiconto di gestione per l'anno 2017 lo scrivente nella qualità di responsabile del servizio finanziario attesta e certifica che:

- non sono stati contrattualizzati strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ai sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- tutti gli impegni di spesa corrente riportati nel FPV sono riferiti alla retribuzione di risultato, spese legali e sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In merito si allega alla presente i prospetti analitici delle variazioni di bilancio e le variazioni degli impegni che hanno determinato il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per l'esercizio 2017/2018;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	4.675,60
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria TARI	
Recupero evasione tributaria IMU	208.965,21
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.724,85
Altre (da specificare)	46.535,97
Totale entrate	266.901,63
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	46.535,97
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	77.665,04
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	146.275,65
Totale spese	270.476,66
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-3.575,03





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Tra le altre entrate da specificare si attesta che è stata riportata la quota delle entrate da trasferimenti per il finanziamento delle elezioni regionali tenutesi a novembre 2017 accertate al capitolo 125 codice 2.01.01.01.001.

Si attesta inoltre che il valore dell'evasione ICI ed IMU riportato nella tabella della relazione al rendiconto di gestione non tiene conto della media quinquennale delle entrate e si precisa che in base al principio contabile il valore medio non può essere considerato come entrata non ripetitiva. Se inseriamo in entrata la differenza tra le entrate a competenza e le entrate al netto della media il differenziale sarebbe superiore essendo l'entrata da non considerare come ripetitiva pari ad Euro 119.266,91 e quindi dovendo inserire nel campo tale valore il differenziale sarebbe il seguente ENTRATE € 177.203,33 SPESE 270.476,66 DIFFERENZIALE € 93273,33.

- e) le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvati nel 2017, indicati nella relazione del rendiconto sono state trasmesse alla sezione della Corte dei Conti;
- f) si attesta che i crediti stralciati sono quelli di cui alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui delibera n. 42/2018 per euro 58.222,95;
- g) che il totale delle reversali emessi sono n.1720 e che il totale dei mandati emessi sono n.1639 come si evince dalla stampa del giornale di cassa al 31/12/2017 e che coincidono con i dati del conto del tesoriere ;
- h) non sono stati indicati a chiusura di esercizio pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate;
- i) si attesta che l'entrata accertata per IMU anno 2017 è pari all'entrata IMU per l'anno 2016 che in parte è stata accertata in altro capitolo di bilancio;
- j) è stata avviata e viene utilizzata la piattaforma per la certificazione dei crediti e la relativa acquisizione e trasmissione delle fatture ai sensi dell'Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66;
- k) in merito alla produttività per l'anno 2017 si fa presente che con:
 - delibera di giunta comunale n. 3/2017 è stato approvato il PEG/PDO provvisorio del 2017 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi;
 - delibera di giunta comunale n. 68/2017 è stato approvato il PEG/PDO definitivo, con la quale sono stati confermati gli obiettivi ;
 - determina settore aa gg. Con la costituzione del fes 2017;
 - delibera di giunta comunale n. 140 12/12/2017 sono stati approvati i progetti obiettivi sulla scorta degli obiettivi assegnati ad inizio esercizio;

Tutte le attività e le valutazioni sono state espletate su obiettivi per i quali sono determinati tempi peso ed indicatori di valutazione.

- l) Si certifica che non è stata approvata nessuna variazione alle tariffe dei servizi a domanda individuale il cui tasso di copertura è determinato dalla delibera di giunta comunale n. 139 del 2014. Inoltre si è confermato che l'unico servizio a domanda individuale anche per il 2018 è la refezione scolastica il cui indice di copertura è stato determinato dalla delibera di giunta comunale n. 77 del 03/07/2018;
- m) In merito alle società partecipate si rileva che:
 - È stato rispettato il vincolo previsto dall'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100;
 - In merito alla nomina di amministratori si precisa che tutte le società a cui l'ente partecipa sono state costituite in forza di leggi regionali e pertanto gli atti costitutivi e statuti sono conformi alla normativa vigente
 - Non sussiste la fattispecie di cui all'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e all'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Piazza della Repubblica - 94019 Valguarnera Caropepe EN - P.Iva 00046840864 - tel: 0935/956045

Mail economicofinanziario.vg@comune.pec.it - settoreragioneria@comune.valguarnera.en.it





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

In merito inoltre si specifica che sono state trasmesse le note per la verifica dei crediti e debiti e che per tale richieste di certificazione l'Ente non ha avuto riscontro da parte delle partecipate.

Lì 04/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Dott. Calogero Centonze

GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA

Dichiarazione resa in consiglio comunale in data 01/10/2018 – Rendiconto 2017

Signor Presidente,

facciamo osservare al Consiglio Comunale come ancora una volta è stato volutamente omesso un serio confronto sulla gestione amministrativa; è da oltre tre anni che continuiamo a ripetere che noi intendiamo svolgere oltre che la funzione di controllo anche quella propositiva.

Come si fa a confrontarsi se gli atti contabili risultano carenti nella forma e nella sostanza e per altro trattati con superficialità dai Responsabili di Posizione organizzativa, beneficiari del budget per la gestione. Verifichiamo che tutti i Responsabili di Settore con reciproche determinazioni n. 161,162,163,164 del 12/3/2018 hanno rideterminato i residui riaccertandoli per l'anno 2017, utilizzando uno schema non più proponibile con il sistema del bilancio consolidato e senza un minimo di relazione esplicativa delle motivazioni per comprendere le motivazioni dell'accertamento, il mantenimento del residuo e così via di seguito.

La superficialità delle determinazioni evidenzia una contraddizione sostanziale rispetto agli atti di impegno e spesa emessi dagli stessi funzionari.

Forse sarebbe il caso che anche i nostri funzionari tornassero a studiare per se e per fare meglio comprendere agli amministratori e agli utenti la trasparenza della gestione che a nostro avviso è figlia della supponenza e della diffusa incompetenza, caratteristica di questa fase amministrativa.

Riteniamo sia il caso che si costituisca una commissione di studio sulla gestione delle risorse finanziarie e sulla trasparente gestione della contabilità interna del nostro comune.

Una commissione che consenta in aggiunta agli organi interni del nostro comune, la partecipazione di soggetti esterni al fine di fare il punto sulle questioni sospese e sulle modalità di superamento delle difficoltà finanziarie conseguenti ad una cattiva gestione delle risorse finanziarie.

L'anticipazione di cassa che oramai è diventata insostenibile per le nostre casse è un fatto patologico e quindi necessitano immediati correttivi e per questo abbiamo la necessità di essere aiutati da persone competenti per evitare il continuo declino del nostro Comune.

I rilievi che abbiamo effettuato e per i quali non abbiamo ancora ricevuto soddisfacenti risposte sono la prova provata di ciò che da tempo sosteniamo; la contabilità non va gestita per soddisfare esigenze clientelari e populiste richieste dagli amministratori.

Ci permettiamo di richiamare la relazione del Collegio dei Revisori i quali, furbescamente, rinviando all'anno corrente l'esame di alcuni atti e procedure utilizzate al fine di accertare il risultato finale di amministrazione del conto e noi auspichiamo che questa volta il Collegio dei Revisori sia più puntuale ed attento nell'esame della contabilità al fine di avere un risultato di amministrazione per l'anno 2018 quanto più corrispondente alla reale disponibilità finanziaria dell'ente.

Il riferimento alla differenza tra gli incassi e pagamenti effettuati per l'anno 2017 evidenziano un saldo negativo di oltre centomila euro e se i pagamenti effettuati riguardano in gran parte pagamenti in conto residui, si evidenzia che i costi dell'anno 2017 verranno pagati nell'anno 2018 e quindi la differenza aumenta ancora.

Non a caso i Revisori hanno evidenziato criticità sui tempi medi di pagamento, circa 60 giorni, ed esortano l'Ente a velocizzare i pagamenti nell'anno 2018, questo per evitare contenziosi inutili con terzi e soddisfare le giuste esigenze dei creditori. Comprendiamo il perché di questi ritardi: su ogni pagamento, paghiamo interessi alla tesoreria comunale e quindi nuovi costi per il bilancio comunale.

Perché i revisori non intimano ai funzionari e agli amministratori di predisporre impegni di spesa che siano coerenti con la disponibilità finanziaria e non verificano se l'anticipazione di cassa viene correttamente utilizzata per pagamenti il cui ritardo possa provocare danno alla pubblica amministrazione. Ci pare superficiale addebitare solo alla mancata riscossione dei tributi la necessità del ricorso all'anticipazione di cassa.


I Revisori evidenziano nelle loro conclusioni finali alcuni punti di criticità che sono gravissimi a nostro modo di vedere anche perché è da anni che noi li evidenziamo.

La spesa del personale sfora i parametri, certo che li sfora se l'Amministrazione ha utilizzato circa duecentomila euro di economie dovute ai pensionamenti di diversi dipendenti per incrementare in maniera alquanto discutibile le ore di lavoro ed in particolare aumentare da 24 ore a 36 ore l'attività di alcuni funzionari non certo per esigenze di funzionalità del nostro ente, considerato che da oltre sei anni le medesime funzioni sono state espletate compiutamente per un monte orario di 24 ore. Sarebbe stato più utile utilizzare le economie per investimenti, nuovi servizi e somme da destinare ai concorsi per meglio definire l'assetto organizzativo del nostro Comune.

Un'altra criticità evidente deriva dalla superficialità con la quale i dirigenti hanno rideterminato i residui e per questo invitiamo i revisori di verificare nel corso dell'anno la permanenza di residui attivi che alterano il risultato finale del conto, le modalità di costituzione del FCDE e al Fondo svalutazione dei crediti e soprattutto al fondo rischi derivanti dal contenzioso in corso.

Sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa rilevata dai revisori quale elemento di criticità segnaliamo che questo Ente utilizza la cassa derivante dalle risorse (duecento mila euro) erogate del contributo Ministero dell'Ambiente (anno 2009) per il risanamento della Zona Franosa Spirito Santo, risorse che dovrebbero essere restituite o reinvestite con autorizzazione da parte dello stesso ministero.

Concludiamo esprimendo il giudizio negativo sulla gestione amministrativa 2017 e raccomandiamo molta più attenzione nella gestione delle risorse finanziarie e auspichiamo che emerga una comune volontà di rimettere in ordine i conti ed evitare che il nostro Comune ritorni nella disperata situazione finanziaria registrata nell'anno 2010.

LC CARCERINO


GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA



Al Collegio dei Revisori

e p.c. Al Responsabile dei Servizi Finanziari
Al Segretario Comunale

Addizionale Provinciale Tassa sui rifiuti - Consiglio Comunale 01/10/2018 -

In data 22/9/2018 il Collegio dei Revisori ha fatto pervenire al nostro gruppo consiliare nota a firma del Responsabile del Settore Economico e finanziario in relazione alla questione in oggetto, con la quale si attesta che il Tributo da versare alla Provincia regionale risulta iscritto nelle partite di giro oltre che la nota inviata alla Provincia n. 5909 del 20/5/2016.

Il Nostro gruppo consiliare aveva specificatamente richiesto se il Tributo risulta regolarmente iscritto negli strumenti finanziari (rendiconto e bilancio di Previsione), se la somma è stata riversata regolarmente alla Provincia Regionale e l'esatta imputazione sulla contabilità in entrata ed in uscita.

Verificando i dati in nostro visione, non ci accorgiamo dove risulta essere imputata nelle partite di giro la voce in questione. Dal Titolo 9 del conto del Bilancio 2017, gestione entrate per conto terzi e partite di giro e dal Titolo 7 della spesa, uscite per conto terzi e partite di giro non riusciamo a verificare se la voce Addizionale Provinciale sulla tassa sui rifiuti sia stata regolarmente introitata alle partite di giro.

Da una verifica dei pagamenti sul SIOPE non vediamo alcun mandato effettuato a favore della Provincia Regionale, fatta eccezione per un ammontare rilevato nei pagamenti 2017 di €. 204.493,82 (7.02.05.01001) di cui non si conoscono i beneficiari.

Pertanto chiediamo al Collegio dei Revisori di volere verificare le modalità con le quali risulta introitato il tributo provinciale negli anni 2017 e retro e l'esatta imputazione nelle partite di giro.

Al Responsabile del Settore Economico e Finanziario chiediamo se le somme sono state riversate alla Provincia Regionale e se no perché?

E' evidente che le nostre richieste sono finalizzate ad esprimere il giudizio sia sul conto 2017 che sul bilancio di previsione che dovrebbe avere in contabilità (partite di giro) le somme introitate per il saldo Tari 2017 e acconto 2018.

Per altro se questo dato non viene chiarito al Consiglio Comunale si potrebbe ipotizzare che la non corretta imputazione e l'eventuale utilizzo per investimenti o spesa corrente della somma relativa all'addizionale Provinciale, modificherebbe sostanzialmente il risultato di amministrazione con l'onere per il nostro Ente di un debito di circa 120 mila euro nei confronti della Provincia Regionale.

01/10/2018

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE
F.to: Dott. S. Bentivegna F.to:Geom. E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 10-10-2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE